



UNIONE EUROPEA

«Fondo Europeo Agricolo per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali»



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



REGIONE CALABRIA



ALLEGATO 1

MISURA 16.2 - COOPERAZIONE **SCHEMA DI PROGETTO PILOTA**

1.1 TITOLO DEL PROGETTO E CONTESTO PRODUTTIVO

- Introduzione alla realtà produttiva interessata dal progetto;
- descrizione del tema/ problema da risolvere mediante soluzioni innovative o della specifica opportunità da promuovere;
- Analisi dei punti di debolezza e dei fattori di miglioramento della realtà produttiva grazie all'intervento proposto

Specificare gli ambiti di interesse del progetto :

- sviluppo di nuovi prodotti agricoli e forestali in grado di migliorare il posizionamento sul mercato e determinare un maggiore grado di salubrità e/o qualità degli stessi, ivi compresa la conservazione ed il packaging dei prodotti;
- sviluppo di nuove pratiche agricole (pratiche colturali eco-compatibili, gestione del suolo) o forestali che migliorino l'utilizzo dei fattori produttivi e la gestione sostenibile delle aziende;
- sviluppo di nuovi processi e tecnologie agroalimentari che migliorino l'utilizzo dei fattori produttivi, la gestione sostenibile delle aziende, il miglioramento del posizionamento sul mercato e/o un maggiore grado di qualità dei prodotti agroalimentari, ivi compresa la conservazione ed il packaging dei prodotti.

Selezionare una delle seguenti aree tematiche a cui afferisce il progetto:

1. Incremento della produttività agricola e valorizzazione delle risorse

- Rinnovamento varietale;

- Selezione delle razze e incrocio;
- Utilizzazione di microrganismi, insetti utili e molecole bioattive per la difesa delle piante;
- Strumenti e sistemi funzionali per la gestione delle aziende agricole;
- Corretta alimentazione e benessere degli animali;
- Precision Farming;
- Tecnologie d'avanguardia, genomica e bio-informatica;
- Biotecnologie sostenibili;
- altro: _____

2. Innovazioni tecnologiche di prodotto e processo delle filiere.

- Ottimizzazione dei processi produttivi;
- Qualità, sicurezza e tracciabilità dei prodotti;
- Conservazione post-raccolta;
- Valorizzazione energetica;
- Sviluppo di nuovi prodotti food e non food;
- altro: _____

3. Innovazioni gestionali delle filiere.

- Integrazione orizzontale e verticale;
- Governance;
- Utilizzo di sistemi di supporto alle decisioni;
- Sviluppo di sistemi distributivi, commerciali, promozionali e di marketing;
- altro: _____

4. Salvaguardia e valorizzazione del patrimonio forestale e paesaggistico calabrese.

- Nuove tecniche colturali;
- Caratteristiche, necessità fisiologiche, valore nutritivo dei foraggi;
- Ecosistemi prativi;
- Controllo delle malattie, parassiti e nematodi che attaccano le piante forestali;
- Prevenzione e controllo degli incendi boschivi. (Dinamica dei sistemi atmosferici, sistemi di monitoraggio, sistemi di gestione forestale)
- Filiera bosco-ambiente-legno;
- Valorizzazione della biodiversità;
- Forestazione di precisione;
- altro: _____

5. Tutela genetica della biodiversità calabrese e servizi eco-sistematici per la valorizzazione dell'acqua e suolo.

- Tecniche di gestione del suolo;
- Gestione efficiente della risorsa idrica e della qualità delle acque, precisione farming, Decision

Support System (utile sia per assistere l'irrigazione, prevenire l'insorgenza di stress, stabilizzare le produzioni ma anche prevenzione delle malattie)

- Recupero varietà autoctone in grado di contrastare/limitare l'attecchimento degli agenti patogeni.
- Recupero e valorizzazione di specie animali a rischio erosione genetica
- Sistemi di prevenzione dei danni causati da eventi meteorologici avversi.
- Implementazione delle reti di monitoraggio (clima, suolo, acqua) per garantire un buon livello di affidabilità dei modelli di simulazione per analisi di impatto del cambiamento climatico in agricoltura;
- trasferimento di buone prassi caratterizzate da un ridotto impatto ambientale e sociale.
- altro: _____

1.2 COMPOSIZIONE DEL PARTENARIATO

Aggregazione già costituita

da costituirsi

DENOMINAZIONE PARTNER	TIPOLOGIA DI PARTNER (pubblico/privato)	COMPARTO PRODUTTIVO/SETTORE RICERCA
CAPOFILA		
PP1		
PP2		
PPN		

MOTIVARE LA SCELTA DEL PARTENARIATO E SPECIFICITA' DEI PARTNER

- descrivere i soggetti partecipanti al raggruppamento (partner) e loro descrizione, ponendo in evidenza la loro pertinenza all'interno del raggruppamento stesso;
- motivazione della partecipazione di ogni componente (per le aggregazioni già costituite motivare la coerenza del partenariato in un funzione della nuova attività intrapresa)

1.3 Quadro dettagliato del partenariato

Partner CAPOFILA

Anagrafica

Denominazione:

Tipologia:

Codice ATECO (nel caso di impresa):

Codice CUUA:

Codice iscrizione CCIAA (nel caso di altra impresa):

Indirizzo (indicare sede legale e operativa, se diversa):

Città:

CAP:

Provincia:

Telefono:

Email:

PEC:

Codice Fiscale:

Partita IVA:

Sito Web (se disponibile):

Dati del legale rappresentante

Cognome:

Nome:

Telefono:

Email:

PEC:

Codice Fiscale:

Partner 1 (PP1)

Anagrafica

Denominazione:

Tipologia:

Codice ATECO (nel caso di impresa):

Codice CUUA:

Codice iscrizione CCIAA (nel caso di altra impresa):

Indirizzo (indicare sede legale e operativa, se diversa):

Città:

CAP:

Provincia:

Telefono:

Email:

PEC:

Codice Fiscale:

Partita IVA:

Sito Web

Partner 2 (PP2)

Anagrafica

Denominazione:

Tipologia:

Codice ATECO (nel caso di impresa):

Codice CUUA:

Codice iscrizione CCIAA (nel caso di altra impresa):
Indirizzo (indicare sede legale e operativa, se diversa):
Città:
CAP:
Provincia:
Telefono:
Email:
PEC:
Codice Fiscale:
Partita IVA:
Sito Web

Partner (PPn)

Anagrafica

Denominazione:
Tipologia:
Codice ATECO (nel caso di impresa):
Codice CUUA:
Codice iscrizione CCIAA (nel caso di altra impresa):
Indirizzo (indicare sede legale e operativa, se diversa):
Città:
CAP:
Provincia:
Telefono:
Email:
PEC:
Codice Fiscale:
Partita IVA:
Sito Web

Partner indiretti

Anagrafica

Denominazione:
Tipologia:
Codice ATECO (nel caso di impresa):
Codice CUUA:
Codice iscrizione CCIAA (nel caso di altra impresa):
Indirizzo (indicare sede legale e operativa, se diversa):
Città:
CAP:
Provincia:
Telefono:
Email:
PEC:
Codice Fiscale:
Partita IVA:
Sito Web

**2.DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ DI PROGETTO E LORO RIPARTIZIONE
TRA I VARI PARTNER DEL RAGGRUPPAMENTO**

- Metodo adottato e piano di lavoro
- Descrizione delle single fasi del progetto indicando analiticamente i workpackage (WP), milestones e deliverables
- Specificare per ogni partner le attività di competenza e relative responsabilità

- Tempistica delle attività,
- Indicare gli identificativi catastali nonché una dettagliata descrizione degli immobili oggetto di intervento.

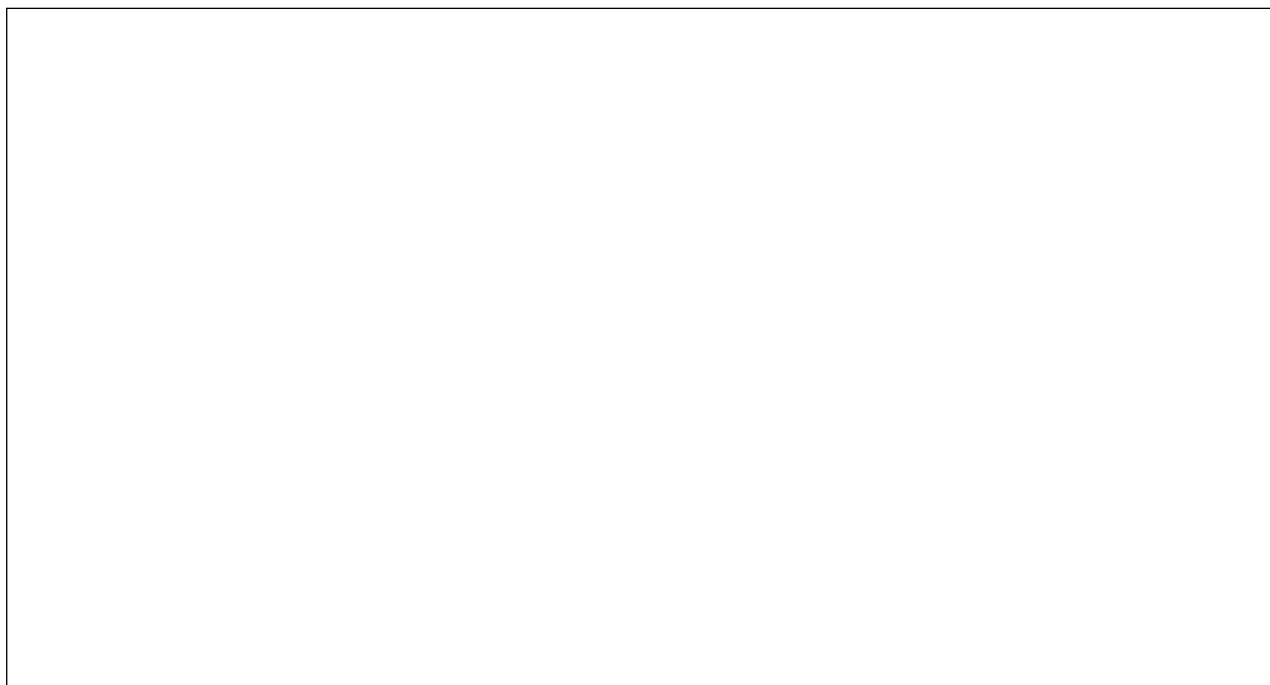
2.1 IMPIANTO PILOTA/PROTOTIPO(se previsto nel progetto)

Descrizione dettagliata dell' eventuale impianto pilota/prototipo e dei singoli costi imputabili alla sua realizzazione.

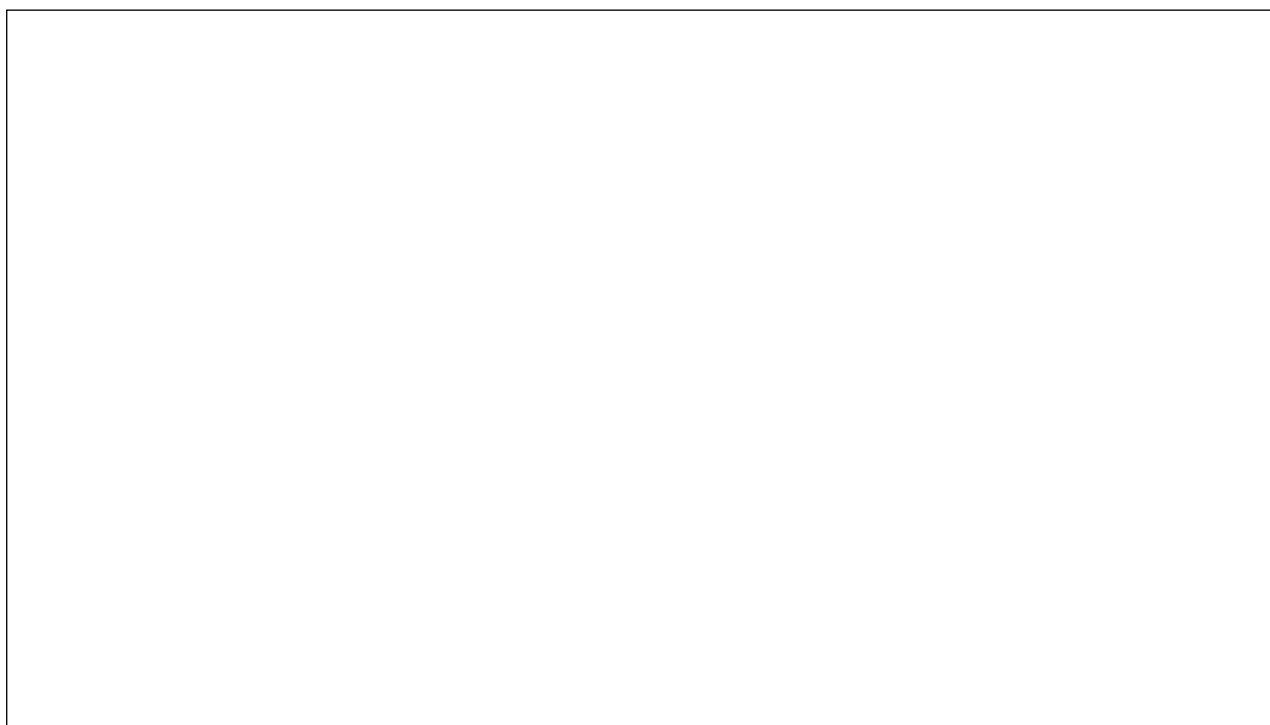
2.2 Contributo alle priorità in materia di produttività sostenibilità dell'agricoltura.

- Descrizione degli interventi del progetto e degli effetti attesi sull'ambiente

2.3 DESCRIZIONE DEI RISULTATI ATTESI IN TERMINI DI SOLUZIONI DIRETTAMENTE UTILIZZABILI NELLE AZIENDE AGRICOLE/FORESTALI/AGROALIMENTARI (Descrizione delle ricadute progettuali in relazione ai soggetti interessati e al settore produttivo di riferimento)



2.4 DESCRIZIONE DELLE MODALITÀ DI ASSUNZIONE DELLE DECISIONI SULL'ELABORAZIONE E L'ATTUAZIONE DI AZIONI INNOVATIVE



2.5 MODALITÀ DI DIVULGAZIONE DEI RISULTATI OTTENUTI
- Definizione dei risultati oggetto della diffusione

- Individuazione del destinatari dell'attività di trasferimento
- Definizione delle tempistiche e dei mezzi di comunicazione
- Altri elementi utili di valutazione dell' attività di trasferimento dei risultati del progetto

--

3.1PIANO FINANZIARIO

(descrizione del budget complessivo per attività e voce di costo)

ATTIVITÀ	IMPORTO
Attività 1	
Attività 2	
Attività 3	
Attività n ...	
TOTALE	

- Le spese per la realizzazione di prototipi ed altri investimenti materiali e immateriali del progetto sono ammissibili nei limiti ed alle condizioni di cui all'articolo 45(2) del Regolamento (UE) 1305/2013.

TIPOLOGIA DI COSTO	Attività n.1	Attività n. 2	Attività n. 3	Attività n. ...	TOTALE

Costi amministrativi e legali per la costituzione dell'aggregazione;					
Costi di esercizio della cooperazione (costi di gestione per l'organizzazione ed il coordinamento del progetto, compresi gli oneri per affitto sede, acquisto e noleggio di beni strumentali (mobili, attrezzature d'ufficio, hardware e software) e le spese (max 25% del costo ammissibile))					
costi relativi agli studi necessari per la realizzazione del progetto innovativo (di mercato, di fattibilità, piani aziendali);					
materiali ed attrezzature tecnico-scientifiche;					
costi per test, analisi di laboratorio, compresi i costi di materiale a perdere, prove in campo;					
acquisto di brevetti e licenze;					
lavorazioni esterne, materiali e stampi per la realizzazione di prototipi;					
consulenze esterne qualificate;					
costi per le attività di divulgazione dei risultati.					
TOTALE					

4.PIANO DEGLI INDICATORI

(descrizione e quantificazione degli indicatori target di progetto, attraverso i quali si intende misurare lo stato di avanzamento ed i risultati del progetto).

--